



Comune di Gessate

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1
TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 29-09-2020
sulla proposta n. 39 del 16-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2020

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di settembre alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Comune, convocati – in seduta Ordinaria ed in Prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco MANTEGAZZA LUCIA. Partecipa il Segretario Comunale GIULIANI ENRICO MARIA.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

MANTEGAZZA LUCIA	Presente in videoconferenza	SANGALLI DAVIDE	Presente in videoconferenza
IKONOMU MARIKA	Presente in videoconferenza	DISTASO ANDREA	Presente in videoconferenza
DEPONTI MARIA STELLA	Presente in videoconferenza	ESPOSTI FABIANO MARIO	Presente in videoconferenza
CRIPPA ROBERTA	Presente in videoconferenza	ZERBI MATTEO	Presente in videoconferenza
VALVASSORI AMOS	Presente in videoconferenza	SANCINI GIULIO ALFREDO	Presente in videoconferenza
VOLPI NINO BARTOLOMEO	Presente in videoconferenza	PELUSO SALVATORE	Presente in videoconferenza
PAPARO CIRO	Presente in videoconferenza		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Il Presidente, accertato il numero legale, per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione 39 del 16-09-2020 indicata in oggetto.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 29-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2020

L'Assessore alle Politiche di Bilancio, consigliere Valvassori, illustra il punto all'ordine del giorno.

La data di consegna del Piano Economico Finanziario e i tempi per l'affidamento del servizio di emissione e spedizione delle bollette comportano la necessità di spostare le scadenze per il pagamento della TARI ponendo la prima rata di acconto al 10 novembre 2020 e la seconda rata a saldo al 10 dicembre 2020, con la possibilità di pagare in unica soluzione al 10 novembre 2020.

È stata inserita un'agevolazione sulla parte variabile della tariffa per tutte le attività sia commerciali che industriali, in considerazione del periodo di chiusura effettuato.

Nello specifico, nella categoria 1:

Musei - biblioteche - scuole e associazioni: 2 mesi

Cinematografi e teatri: 3 mesi

Autorimesse - magazzini senza vendita: 2 mesi

Campeggi - distributori carburante - impianti sportivi: 3 mesi

Esposizione autosaloni: 2 mesi

Alberghi con ristorazione: 3 mesi

Uffici e agenzie: 3 mesi ma è stato scorporato l'ufficio postale che non godrà di agevolazioni

Studi professionali: 2 mesi

Banche e istituti di credito: nessuna agevolazione

Negozi di abbigliamento – calzature - librerie e cartolerie: 3 mesi

Edicole, farmacie, tabaccai, negozi di tende e tessuti, attività artigianali come parrucchieri, barbieri, estetiste, falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, carrozzerie, autofficine, elettrauto, ristoranti, trattorie, osterie, bar, pasticcerie, supermercati, macellerie, salumi, formaggi, generi alimentari, alimentari misti e ortofrutta: 3 mesi

Attività industriali con capannoni di produzione: 2 mesi

mense, birrerie e hamburgerie che sul nostro territorio sono abbastanza poche e sono le mense stesse delle attività industriali: 2 mesi.

L'aumento di 8.000 euro di quest'anno, su una previsione di entrata di euro 1.010.000 è infinitesimale, quindi, di fatto, le tariffe rimarranno identiche a quelle del 2019.

Il consigliere Sancini del gruppo comunale Insieme per Gessate evidenzia che all'interno di questo piano tariffario si rileva il contenuto di una mozione presentata e bocciata dalla maggioranza adducendo che occorre fare dei conteggi per una determinazione precisa e puntuale del mancato introito.

Si è scelto di applicare delle riduzioni in funzione delle chiusure non andando a valutare degli aspetti più complessi perché, come detto dall'assessore Valvassori, ci si è resi conto che non portavano da nessuna parte.

Evidenzia che i cittadini si troveranno a pagare il tributo in tempi ravvicinati: novembre e dicembre mentre alcuni comuni hanno scelto di emettere la prima tariffazione Tari a giugno e poi fare una valutazione nel mese di novembre per il conguaglio.

L'Assessore Valvassori precisa che nella mozione veniva chiesta l'esenzione della tariffa. Il gruppo Gessate Bene Comune propose l'emendamento della mozione da

esenzione a diminuzione non avendo i parametri per poter stabilire in quel momento quanto avrebbe inciso questa esenzione, che prevedeva uno scorporo totale senza neanche tenere conto della parte fissa e della parte variabile della tariffa. Ciò dimostra che l'Amministrazione pensava già di andare incontro alle esigenze delle attività produttive e dei cittadini.

Per quanto riguarda le scadenze delle rate è stato specificato che sono necessarie dalle 4 alle 5 settimane da parte della società esterna per poter provvedere all'emissione delle bollette e alla consegna delle stesse. In commissione è stato altresì specificato che i comuni che hanno preferito emettere la prima rata basandosi sul 2019 erano 5 su 67 i quali avrebbero dovuto rifare tutto il conto a saldo. E' stata fatta semplicemente la scelta operata dalla maggioranza dei comuni.

Il consigliere Zerbi del gruppo comunale Insieme per Gessate chiarisce che nella stima enunciata nello scorso consiglio non ha separato i costi fissi da quelli variabili perché lo scopo era quello di stimare un valore per eccesso e vedere se la quota era sostenibile. Dal conteggio effettuato è emersa una quota non eccessiva quindi sostenibile.

Il consigliere Sancini conferma che sono stati pochi i comuni che hanno fatto un'altra scelta ma non aver già emesso una bolletta per il pagamento dell'acconto produce per i nostri cittadini un'azione che non è a loro favore.

L'emendamento fu rifiutato perché non prendeva ad esempio quanto qui espresso dal consigliere Zerbi.

Il Sindaco puntualizza che, nonostante le precisazioni del consigliere Zerbi, con la mozione precedente era stata chiesta una esenzione e adesso si sta deliberando una riduzione.

Si appella all'onestà intellettuale di tutti i presenti affinché non vi sia la corsa alla paternità della riduzione della TARI specie sui social dove è facile manipolare l'opinione pubblica, a volte anche con notizie travisate.

Questa è una scelta dell'Amministrazione maturata già da inizio Aprile.

Il consigliere Esposti chiede di precisare cosa si intende per manipolare l'opinione pubblica e a chi lo si attribuisce.

Il Sindaco risponde che spesso vengono date notizie interpretandole a propria discrezione e volontà. Si appella nuovamente all'onestà intellettuale di tutti affinché nessuno si attribuisca ingiustamente la paternità di una scelta precisa, costante e coerente dell'Amministrazione.

Il consigliere Sancini conferma che la richiesta della mozione era un'esenzione ed il calcolo fatto dall' Ing. Zerbi conteneva quello. La differenza in termini economici era minima ma avrebbe dato un maggiore segnale alle imprese che hanno avuto uno stop molto forte nei mesi del lockdown.

Si dice consapevole che questa azione solo in parte è in grado di soddisfare la loro richiesta. Ma la dichiarazione di voto del gruppo Insieme per Gessate su questo tema sarà comunque favorevole.

Il consigliere Peluso del gruppo CentroDestra X Gessate conferma che la precedente dichiarazione di voto include anche questa (allegata).

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la presentazione della proposta di deliberazione n. 39 del 16-09-2020 ad oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2020 a norma del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

UDITO il dibattito integralmente registrato e conservato agli atti;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICORDATO che l'argomento è stato esaminato dalla conferenza dei Capigruppo, così come previsto dall'art. 29, comma 1 dello Statuto Comunale;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio Comunale al precedente punto all'ordine del giorno è stato approvato il Piano economico finanziario – PEF 2020 della Tassa relativa al servizio di gestione rifiuti che fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;

DATO ATTO che il Piano economico finanziario – PEF 2020 ammonta ad euro 1.014.907,00 distinto, come sotto riportato, in costi fissi e costi variabili:

PEF 2020 Comune di Gessate	
Costi Variabili - Tv	666.123,00 euro
Costi Fissi – Tf	348.785,00 euro
Totale	1.014.907,00 euro

VISTO il punto 1.4 della determinazione di ARERA n. 02/2020 del 27.03.2020 in base alla quale, dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto legge 248/07 per l'anno 2019 ammonta a euro 4.542,00 e che, pertanto la parte fissa dei costi (al fine della determinazione delle tariffe) deve essere decurtata di tale importo;

CONSIDERATO per quanto sopra di procedere alla ripartizione dei costi per un importo complessivo di euro 1.010.365,00 così suddiviso tra parte fissa e variabile:

PEF 2020 Comune di Gessate al netto del contributo del MIUR	
Costi Variabili - Tv	666.123,00 euro
Costi Fissi – Tf	344.243,00 euro
Totale	1.010.366,00 euro

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale nel corso della seduta odierna;

VISTO in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche (indicati nell'allegato "C" al presente atto);

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	1,70 -
- coefficiente recupero della produttività:	0,50 +
- coefficiente QL	0,00 +
- coefficiente PG	0,00 =
Limite massimo di variazione annuale	1,20

Crescita entrate 2020/2019 **1,20**

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "C" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis del D.L. 34/2019, all'articolo 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla Tari, la cui scadenza è fissata prima del primo dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

VISTO l'art. 34, comma 2, del Regolamento della Tari in base al quale *"Il Consiglio Comunale stabilisce annualmente il numero e le scadenze di pagamento del tributo. L'ammontare complessivo è suddiviso in più rate con un minimo di due fino ad un*

massimo di tre”.

RITENUTO, per quanto sopra, stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all’anno 2020:

Prima rata “acconto”	10 novembre 2020	Pari al 50 per cento del tributo calcolato con le tariffe relative all’anno 2019
Seconda rata “saldo”	10 dicembre 2020	Saldo del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell’anno 2020, dedotto l’acconto pagato
Unica soluzione	10 novembre 2020	Intero tributo calcolato sulla base delle tariffe dell’anno 2020

CONSIDERATO che a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*

VISTO l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l’applicazione del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

VISTO l’art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

VISTO il comma 683, dell’art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, in base al quale il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che con il Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 (Decreto Rilancio) sono stati prorogati al 30.09.2020 i termini per l’approvazione del Bilancio di Previsione e delle delibere inerenti i Regolamenti e le tariffe dei tributi comunali, tra cui la Tassa Rifiuti /Tari;

VISTO l’art. 27 comma 2 del Regolamento della Tassa Rifiuti, approvato nel corso dell’attuale seduta, in base al quale *“Il Consiglio Comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni per le utenze domestiche e/o per le utenze non domestiche, per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico”;*

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID 19, impone all'Ente locale, in conformità del principio di sussidiarietà che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

CONSIDERATO per quanto sopra di effettuare delle esenzioni per due/tre mesi sulla parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche a seconda della categoria merceologica di appartenenza previste dal DPR n. 158/1999, come sotto riportato:

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		MESI DI ESENZIONE PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	2 mesi
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	3 mesi
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2 mesi
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3 mesi
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2 mesi
7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3 mesi
11	UFFICI, AGENZIE	3 mesi
11 bis	UFFICIO POSTALE	-
12	STUDI PROFESSIONALI	2 mesi
12 bis	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	-
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	3 mesi
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3 mesi
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	3 mesi
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE ESTETISTA	3 mesi
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3 mesi
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3 mesi
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2 mesi

21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3 mesi
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3 mesi
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2 mesi
24	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA	3 mesi
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3 mesi
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3 mesi
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3 mesi

ATTESO che l'agevolazione che si intende adottare avrà efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzata a contenere i disagi patiti in ragione dell'attuale problematico contesto socio economico;

VISTO che le agevolazioni sopra indicate comportano un costo stimato di circa 66.400,00 euro per finanziare le quali verranno utilizzate risorse proprie di bilancio;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO Lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 13;
- Consiglieri votanti: n. 13;

MANTEGAZZA LUCIA	Favorevole	SANGALLI DAVIDE	Favorevole
IKONOMU MARIKA	Favorevole	DISTASO ANDREA	Favorevole
DEPONTI MARIA STELLA	Favorevole	ESPOSTI FABIANO MARIO	Favorevole
CRIPPA ROBERTA	Favorevole	ZERBI MATTEO	Favorevole
VALVASSORI AMOS	Favorevole	SANCINI GIULIO ALFREDO	Favorevole
VOLPI NINO BARTOLOMEO	Favorevole	PELUSO SALVATORE	Contrario
PAPARO CIRO	Favorevole		

- Consiglieri astenuti: n. 0;
- Voti favorevoli: n. 12;
- Voti contrari: n. 1;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti relative all'anno 2020 indicati nell'allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui all'allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a partire dal primo gennaio 2020.
- 4) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario.
- 5) Di applicare le seguenti esenzioni sulla parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche a seconda della categoria merceologica di appartenenza:

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		MESI DI ESENZIONE PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	2 mesi
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	3 mesi
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2 mesi
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3 mesi
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2 mesi
7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3 mesi
11	UFFICI, AGENZIE	3 mesi
11 bis	UFFICIO POSTALE	-
12	STUDI PROFESSIONALI	2 mesi
12 bis	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	-
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	3 mesi
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3 mesi
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	3 mesi

17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE ESTETISTA	3 mesi
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3 mesi
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3 mesi
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2 mesi
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3 mesi
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3 mesi
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2 mesi
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3 mesi
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3 mesi
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3 mesi
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3 mesi

- 6) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano, nella misura del 5 %.
- 7) Di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui al comma 2 dell'art. 27 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.
- 8) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:

Prima rata "acconto"	10 novembre 2020	Pari al 50 per cento del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2019
Seconda rata "saldo"	10 dicembre 2020	Saldo del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno 2020, dedotto l'acconto pagato
Unica soluzione	10 novembre 2020	Intero tributo calcolato sulla base delle tariffe dell'anno 2020

- 9) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

ALLEGATI:

- A - Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- B - Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- C - Coefficienti e tariffe TARI 2020
- D - Dichiarazione di voto del gruppo consiliare CentroDestra X Gessate

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

Visto l'art. 134 - IV comma .- D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 13;
- Consiglieri votanti: n. 13;

MANTEGAZZA LUCIA	Favorevole	SANGALLI DAVIDE	Favorevole
IKONOMU MARIKA	Favorevole	DISTASO ANDREA	Favorevole
DEPONTI MARIA STELLA	Favorevole	ESPOSTI FABIANO MARIO	Favorevole
CRIPPA ROBERTA	Favorevole	ZERBI MATTEO	Favorevole
VALVASSORI AMOS	Favorevole	SANCINI GIULIO ALFREDO	Favorevole
VOLPI NINO BARTOLOMEO	Favorevole	PELUSO SALVATORE	Contrario
PAPARO CIRO	Favorevole		

- Consiglieri astenuti: n. 0;
- Voti favorevoli: n. 12;
- Voti contrari: n. 1;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * *

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

D.ssa MANTEGAZZA LUCIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Il Segretario comunale

Dr. GIULIANI ENRICO MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005



Comune di Gessate
Città Metropolitana di Milano
comune.gessate@legalmail.it



P.zza Municipio 1 - 20060 Gessate (MI)
Tel. 02.959299.200 - Fax 02.95382853
P.I. 00973680150

P702
M002
Rev.4/15

Allegato "B"

PROPOSTA di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale n. 39 del 16-09-2020
deliberazione n. _____ del _____

FOGLIO PARERI

(ART. 49 – I COMMA – DEL D.Lgs. N. 267/2000)

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2020

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,

in merito alla proposta di adozione dell'atto in oggetto e per le motivazioni in esso riportate, non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da fare scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di che trattasi, come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990,

si esprime PARERE Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della deliberazione.

Il provvedimento non comporta spesa o diminuzione di entrata.

Gessate 22-09-2020

Il Responsabile del Settore FINANZIARIO
D.SSA LAURA OTTOLINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005



Comune di Gessate
Città Metropolitana di Milano
comune.gessate@legalmail.it



P.zza Municipio 1 - 20060 Gessate (MI)
Tel. 02.959299.200 - Fax 02.95382853
P.I. 00973680150

P702
M002
Rev.4/15

Allegato "A"

PROPOSTA di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale n. 39 del 16-09-2020
deliberazione n. _____ del _____

FOGLIO PARERI

(ART. 49 – I COMMA – DEL D.Lgs. N. 267/2000)

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2020

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,

in merito alla proposta di adozione dell'atto in oggetto e per le motivazioni in esso riportate, non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da fare scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di che trattasi, come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990,

si esprime PARERE Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Gessate 22-09-2020

IL RESP.LE DEL SETTORE FINANZIARIO

D.SSA OTTOLINI LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005



Comune di Gessate

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 29-09-2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n. 629

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 13-10-2020 e resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi scadenti il 28-10-2020.

Gessate, 13-10-2020

La Responsabile Settore Amministrativo

D.ssa LIVRAGHI CATERINA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

COMUNE DI GESSATE
Città Metropolitana di Milano

***DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI
TARI 2020***

Ripartizione costi tra Utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 505.938,32	% costi fissi utenze domestiche	54,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 54,67\%$	€ 188.197,65
		% costi variabili utenze domestiche	47,70%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 47,70\%$	€ 317.740,67
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 504.427,68	% costi fissi utenze non domestiche	45,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 45,33\%$	€ 156.045,35
		% costi variabili utenze non domestiche	52,30%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 52,30\%$	€ 348.382,33

Utenze domestiche

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 505.938,32	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 188.197,65
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 317.740,67

Utenze non domestiche

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 504.427,68	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 156.045,35
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 348.382,33

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	109.075,14	0,80	1.166,08	0,60	0,351503	35,003874
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	131.555,42	0,94	1.149,06	1,40	0,413017	81,675707
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	88.041,81	1,05	742,32	1,80	0,461348	105,011623
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	77.380,46	1,14	600,29	2,20	0,500892	128,347539
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	15.296,48	1,23	109,03	2,90	0,540437	169,185393
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.672,64	1,30	30,23	3,40	0,571193	198,355288
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	14.360,42	0,80	135,20	0,42	0,351503	24,502712
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	128,77	0,94	0,54	0,98	0,413017	57,172995
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	17,16	1,05	0,25	1,26	0,461348	73,508136
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	104,70	1,14	1,50	1,54	0,500892	89,843277
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	58,86	1,23	0,46	2,03	0,540437	118,429775

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	3.451,83	0,40	3,28	0,305609	0,786362
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	31,45	0,30	2,50	0,229207	0,599361
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	76.872,83	0,60	4,90	0,458414	1,174748
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.463,57	0,76	6,25	0,580657	1,498403
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	87,50	0,51	4,22	0,389651	1,011722
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	229,83	1,20	9,85	0,916828	2,361484
2 .11	UFFICI,AGENZIE	16.627,44	1,07	8,78	0,817504	2,104957
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	3.233,83	0,55	4,50	0,420212	1,078850
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	613,56	0,99	8,15	0,756383	1,953918
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	409,50	1,11	9,08	0,848065	2,176880
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	119,02	0,60	4,92	0,458414	1,179543
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	101,09	1,09	8,90	0,832785	2,133726
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.599,64	1,09	8,95	0,832785	2,145714
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	825,00	0,82	6,76	0,626499	1,620673
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	727,67	1,09	8,95	0,832785	2,145714
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	44.574,16	0,92	7,53	0,702901	1,805276
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.309,57	1,09	8,91	0,832785	2,136124
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	825,73	5,57	45,67	4,255610	10,949135
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	357,51	4,85	39,78	3,705513	9,537040

Piano finanziario Tari – determinazione tariffe 2020

2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	914,10	3,96	32,44	3,025532	7,777314
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.639,68	2,02	16,55	1,543327	3,967773
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	25,45	1,54	12,60	1,176595	3,020781
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	154,15	7,17	58,76	5,478047	14,087392
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	94,56	3,50	28,70	2,674081	6,880669